



INVESTIMENTI INIZIALI ALLE MICROIMPRESE E ALLE PICCOLE IMPRESE

Nello specifico le tipologie di investimento ammissibili sono progetti di investimento iniziale, di importo minimo pari a euro 30.000,00, destinati a:

- a. creazione di una nuova unità produttiva;
- b. ampliamento o ammodernamento di una unità produttiva esistente;
- c. diversificazione della produzione di una unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- d. cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva.

CONTRIBUTO AMMISSIBILE

Per quanto riguarda gli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese, l'intensità di aiuto non potrà superare:

- a. Il 45% per le microimprese;
- b. Il 35% per le piccole imprese.

L'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto interessi a valere su un finanziamento erogato da un Soggetto Finanziatore.

Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, il contributo in conto interessi sarà calcolato con riferimento ad una durata massima di:

- a. sette anni per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento;
- b. quattro anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti e licenze.

Tali agevolazioni saranno calcolate, su un importo finanziato massimo di:

- a. euro 600.000,00, in caso di microimprese;
- b. euro 1.000.000,00, in caso di piccole imprese.

Inoltre alle microimprese, in riferimento agli investimenti in nuovi macchinari ed attrezzature sarà erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non potrà essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di euro 50.000,00.

SPESE AMMISSIBILI:

- acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
- opere murarie e assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze.
- spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori nel limite del 5% dell'investimento;
- costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato. in caso di acquisto di un immobile

MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore che provvederà all'inoltro della domanda alla Regione, dopo solo successivamente alla deliberazione di concessione del contributo.

La Regione entro 2 mesi dalla conclusione dell'investimento richiede l'erogazione allegando la seguente documentazione:

- a. il contratto di finanziamento;
- b. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento;
- c. i titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati;
- d. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività.